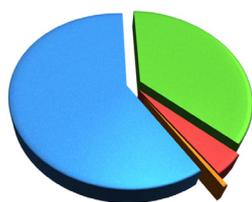


ESTONIA

DATI DEL PAESE

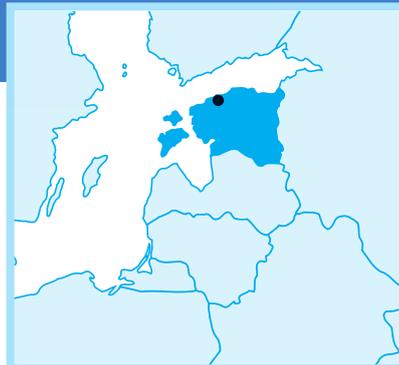


● Agnostici: 58,8%

● Cristiani: 36,5%

● Atei: 4,1%

● Altri: 0,6%



SUPERFICIE

45.227 km²

POPOLAZIONE

1.300.559

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

L'articolo 40 della Costituzione estone stabilisce che non esiste una Chiesa di Stato e dichiara che ognuno è libero di appartenere a qualsiasi gruppo religioso e di praticare qualsivoglia religione, da solo o con altri, in pubblico o in privato, purché questo non sia «lesivo per l'ordine pubblico, la salute o la morale»¹. L'articolo 12 vieta l'incitamento all'odio religioso, alla violenza e alla discriminazione. Secondo l'articolo 124, gli obiettori di coscienza hanno il diritto costituzionale di rifiutarsi di prestare il servizio militare per motivi religiosi, ma sono tenuti per legge a svolgere un servizio alternativo.

La "Legge sulle Chiese e le Congregazioni" del 2002 regola l'attività delle associazioni e delle società religiose². Per associazioni religiose si intendono «Chiese, congregazioni, associazioni di congregazioni e monasteri» (articolo 2, paragrafo 1). Le società religiose includono invece le «associazioni di volontariato» le cui attività principali sono di natura religiosa o ecumenica e riguardano «la morale, l'etica, l'educazione, la cultura, la riabilitazione confessionale o ecumenica, diaconale e sociale – ad esclusione delle forme tradizionali dei riti religiosi di una Chiesa o di una congregazione – e che non sono necessariamente collegate ad una specifica congregazione o associazione ecclesiale di congregazioni» (articolo 4, paragrafo 1).

Le Chiese, le congregazioni e le associazioni di congregazioni sono obbligate a costituire un proprio consiglio di amministrazione, che deve avere sede in Estonia «indipendentemente dall'ubicazione del centro spirituale» della comunità religiosa (articolo 6, paragrafo 2). Al fine di poter richiedere la registrazione ufficiale, un'associazione religiosa deve contare almeno 12 membri adulti. I membri del consiglio di amministrazione devono firmare e autenticare la domanda di registrazione, che deve includere anche il verbale dell'assemblea costitutiva e una copia dello statuto dell'associazione (articolo 13).

¹ Constitutive Project, *Costituzione dell'Estonia del 1992 con emendamenti fino al 2015*, https://www.constituteproject.org/constitution/Estonia_2015.pdf?lang=en (consultato il 30 settembre 2020).

² Riigi Teataja (Gazzetta di Stato), *Legge sulle Chiese e le Congregazioni*, 1 luglio 2002, <https://www.riigiteataja.ee/en/eli/530102013065/consolide> (consultato il 30 settembre 2020).

La registrazione delle associazioni e delle società religiose rientra nell'ambito della "Legge sulle associazioni senza scopo di lucro" (articolo 5, paragrafo 2 e articolo 4, paragrafo 2) che conferisce alle associazioni e alle società religiose registrate alcune agevolazioni fiscali³. In Estonia vi sono più di 500 associazioni religiose registrate⁴. Le associazioni religiose non registrate possono svolgere attività religiose, ma non possono operare come entità giuridiche⁵.

Nelle scuole comunali e statali, l'educazione religiosa facoltativa è di natura non confessionale e si basa su un programma nazionale che include diverse religioni e visioni del mondo⁶. Nelle scuole private, invece, l'educazione religiosa non obbligatoria può essere di natura confessionale⁷.

In qualità di «depositarie della tradizione storica e culturale», tutte le associazioni religiose possono chiedere un sostegno per la manutenzione e il restauro degli edifici religiosi⁸. Secondo il Rapporto del 2019 sulla libertà religiosa internazionale del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, il governo ha versato 6,75 milioni di euro (7,58 milioni di dollari statunitensi) alla Chiesa evangelica luterana estone e 1,15 milioni di euro (1,29 milioni di dollari statunitensi) alla Chiesa apostolica ortodossa estone come risarcimento per i danni subiti dalle loro proprietà durante la seconda guerra mondiale e sotto l'occupazione sovietica⁹. Il governo ha anche concesso finanziamenti al Consiglio delle Chiese estone, un organismo di dieci membri che comprende la Chiesa luterana e le due Chiese ortodosse del Paese¹⁰. Nell'ottobre 2020 il governo ha stanziato un milione di euro (1,2 milioni di dollari statunitensi) per la costruzione di una chiesa luterana a Jõgeva¹¹.

³ Riigi Teataja (Gazzetta di Stato), *Legge sulle imposte sul reddito*, 1 gennaio 2000, articolo 11, <https://www.riigiteataja.ee/en/eli/ee/516012017002/consolide/current#para11> (consultato il 14 ottobre 2020).

⁴ Repubblica di Estonia, Ministero dell'Interno, *Associazioni religiose*, <https://www.siseministeerium.ee/en/activities/religious-associations> (consultato il 14 ottobre 2020).

⁵ Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia) e Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE, *Joint Guidelines on the Legal Personality of Religious or Belief Communities*, 16 giugno 2014, p. 12, [https://www.venice.coe.int/webforms/documents/default.aspx?pdffile=CDL-AD\(2014\)023-e](https://www.venice.coe.int/webforms/documents/default.aspx?pdffile=CDL-AD(2014)023-e) (consultato il 14 ottobre 2020).

⁶ Usundiõpetus, *Religious Education in Estonia*, <http://usundiõpetus.weebly.com/eng.html#> (consultato il 25 ottobre 2020).

⁷ Riigi Teataja (Gazzetta di Stato), *Legge sulle scuole private*, 6 luglio 1998, articolo 11 (paragrafo 5), <https://www.riigiteataja.ee/en/eli/ee/Riigikogu/act/503062019009/consolide> (consultato il 25 ottobre 2020).

⁸ Repubblica di Estonia, Ministero dell'Interno, *Associazioni religiose*, *op. cit.*

⁹ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Estonia*, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/estonia/> (consultato il 25 ottobre 2020).

¹⁰ *Ibid.*

¹¹ ERR, *44-member congregation to get new € 1 million Lutheran church in Jõgeva*, 1 ottobre 2020, <https://news.err.ee/1142095/44-member-congregation-to-get-new-1-million-lutheran-church-in-jogeva> (consultato il 25 ottobre 2020).

Episodi rilevanti e sviluppi

Secondo dati del Ministero della Giustizia, nel 2018 le forze di polizia hanno registrato sei crimini d'odio, cinque dei quali legati alla religione, alla razza o all'origine¹². Il governo non ha tuttavia denunciato alcun crimine d'odio all'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa né per il 2018, né in riferimento al 2019¹³.

Nel 2018, la Fondazione per la ricerca politica, economica e sociale (SETA), un *think tank* con sede in Turchia, ha denunciato alcuni graffiti dipinti sulla facciata di un centro islamico¹⁴. L'anno successivo, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ha riportato un'aggressione fisica ai danni di una persona musulmana e degli insulti antisemiti nei confronti di un richiedente asilo in ragione della sua presunta religione¹⁵.

Nell'agosto 2018, il Memoriale dell'Olocausto di Kalevi-Liiva è stato vandalizzato con dei graffiti antisemiti e incendiato con una fiamma ossidrica¹⁶. L'incidente è stato condannato dal Primo ministro e dal Ministro della Giustizia estoni¹⁷. Nel giugno 2019, sono state inoltre danneggiate e rovesciate delle lapidi nel cimitero ebraico di Rahumäe, mentre in un'altra occasione sono state dipinte delle svastiche con la vernice spray in prossimità di una fermata dell'autobus¹⁸.

Durante una visita in Estonia nel settembre 2018, Papa Francesco ha esortato i cattolici del Paese a «vincere la paura e lasciare gli spazi blindati, perché oggi la maggior parte degli estoni non si riconoscono come credenti»¹⁹. Essere pochi in termini numerici, ha proseguito il Pontefice, è un richiamo a «dare testimonianza di essere un popolo santo»²⁰.

Nel 2019, la Santa Sede ha riferito di un incidente riguardante quattro lapidi e una croce che sono state danneggiate in un cimitero²¹.

¹² Ministero della Giustizia, *Crimini d'odio 2018*, https://www.kriminaalpoliitika.ee/sites/krimipoliitika/files/elfinder/dokumentid/vaenukuriteod_2018.pdf (consultato il 25 ottobre 2020).

¹³ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Estonia*, <https://hatecrime.osce.org/estonia> (consultato il 25 ottobre 2020).

¹⁴ Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2019 sui crimini motivati dall'odio: Lettonia*, <https://hatecrime.osce.org/estonia?year=2019> (consultato il 29 novembre 2020).

¹⁵ *Ibid.*

¹⁶ ERR, *Holocaust victim memorials vandalised at Kalevi-Liiva*, 22 agosto 2018, <https://news.err.ee/855579/holocaust-victim-memorials-vandalised-at-kalevi-liiva> (consultato il 26 ottobre 2020).

¹⁷ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Estonia, op. cit.*

¹⁸ Deutsche Welle, *Jewish cemetery vandalized in Estonia*, 25 giugno 2019, <https://www.dw.com/en/jewish-cemetery-vandalized-in-estonia/a-49351552> (consultato il 26 ottobre 2020).

¹⁹ Santa Sede, *Viaggio Apostolico di Sua Santità Papa Francesco in Lituania, Lettonia ed Estonia, Omelia di Sua Santità*, Tallinn (Estonia), 25 settembre 2018, http://www.vatican.va/content/francesco/en/homilies/2018/documents/papa-francesco_20180925_omelia-estonia-tallin.html (consultato il 2 ottobre 2020).

²⁰ *Ibid.*

²¹ *Ibid.*

Nel settembre dello stesso anno, l'Istituto estone della memoria storica ha tenuto una conferenza internazionale per commemorare il 75° anniversario del massacro di circa 2.000 ebrei nel campo di concentramento di Klooga²². Nel 2020, la Comunità ebraica estone ha organizzato una cerimonia commemorativa²³.

Nel novembre 2019, Papa Francesco ha ricevuto il Presidente estone in udienza privata in Vaticano²⁴.

A causa della pandemia di coronavirus, dal marzo al maggio del 2020 le funzioni religiose in presenza sono state sospese in Estonia. Tuttavia le chiese sono rimaste aperte²⁵. Nel maggio dello stesso anno, il Centro islamico estone di Tallinn ha annullato le celebrazioni in presenza per la festività dell'Eid al-Fitr²⁶. La sinagoga di Tallinn ha invece ritardato la riapertura oltre il mese di maggio, affermando come «la legge ebraica ci imponga di prendere ulteriori precauzioni»²⁷.

Prospettive per la libertà religiosa

Analogamente agli anni precedenti, durante il periodo in esame la situazione in Estonia si è mantenuta stabile, senza nuove o maggiori restrizioni governative alla libertà religiosa, e con pochi episodi di violenze a sfondo religioso.

²² International Holocaust Remembrance Alliance, *Conference in Estonia, "The beginning of the End: Massacre at Klooga 75"*, 12 settembre 2019, <https://www.holocaustremembrance.com/news-archive/conference-estonia-beginning-end-massacre-klooga-75> (consultato il 26 ottobre 2020).

²³ ERR, *Jewish community in Estonia marks Klooga massacre 76th anniversary*, 22 settembre 2020, <https://news.err.ee/1138046/jewish-community-in-estonia-marks-klooga-massacre-76th-anniversary> (consultato il 26 ottobre 2020).

²⁴ Vatican News, *Pope receives Estonian President in Vatican*, 28 novembre 2019, <https://www.vaticannews.va/en/pope/news/2019-11/pope-audience-vatican-president-estonia-kaljulaid.html> (consultato il 29 novembre 2020).

²⁵ ERR, *Churches reopen for public worship, coronavirus regulations still followed*, 11 maggio 2020, <https://news.err.ee/1088186/churches-reopen-for-public-worship-coronavirus-regulations-still-followed> (consultato il 2 ottobre 2020); ERR, *Churches to halt regular services, doors to remain open*, 14 marzo 2020, <https://news.err.ee/1064012/churches-to-halt-regular-services-doors-to-remain-open> (consultato il 2 ottobre 2020).

²⁶ Centro Islamico Estone di Tallinn, pagina Facebook, *Annuncio ufficiale 19.05.2020. EID ul FITR*, 19 maggio 2020, <https://www.facebook.com/IslamiKeskus/posts/1405518472961906> (consultato il 2 ottobre 2020).

²⁷ ERR, *Churches reopen for public worship, coronavirus regulations still followed*, *op. cit.*